

COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 101 del 02.12.2019

Adesione del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria all'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS).

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante “*Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante “*Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici*”, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell’8 luglio 2002;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell’1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell’Economia e delle Finanze;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*” ed in particolare l’art. 1, comma 381, che ha previsto l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il “*Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*”;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del “*Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017*”, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal *Piano* sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell’8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. dell’Ente e il Decreto del Vicepresidente 13 marzo 2019, n. 27, con il quale l’incarico di Direttore Generale f.f. dell’Ente è stato disposto con decorrenza 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 11 giugno 2019 n. 8 e 11 settembre 2019 n. 54, con i quali, al Dott. Antonio Di Monte, è stato prorogato l’incarico di Direttore Generale f.f. dell’Ente fino al 31 dicembre 2019, salvo ulteriori proroghe;

CONSIDERATO che il CREA è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all’agroalimentare, con personalità giuridica di diritto pubblico, vigilato dal MIPAAF, istituito con Decreto Legislativo

in data 29 ottobre 1999 n. 454 e riordinato dall'art. 1 comma 381 della citata legge 23 dicembre 2014 n. 190, avente competenza scientifica nel settore agricolo, ittico, forestale, nutrizionale e socioeconomico nonché piena autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria;

VISTO l'Articolo 2 comma 2 dello Statuto del CREA, che prevede che “per lo svolgimento delle proprie attività e per il conseguimento delle finalità istituzionali, il CREA può stipulare convenzioni, contatti ed accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali, nei limiti dell’ordinamento vigente”;

VISTA la nota prot. n. 35417 del 15 novembre 2019 con la quale il Direttore del Centro di ricerca Politiche Bioeconomia ha manifestato l’interesse all’adesione del CREA all’Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS);

CONSIDERATO che Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, (ASVIS), una associazione senza scopo di lucro, ha la finalità di far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle Istituzioni la consapevolezza dell’importanza dell’Agenda Globale 2030 per lo sviluppo sostenibile attraverso la messa in rete dei soggetti che si occupano già di aspetti specifici ricompresi negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs);

CONSIDERATO che l’Alleanza riunisce attualmente oltre 220 tra le più importanti istituzioni e reti della società civile e che l’adesione del CREA consentirebbe la partecipazione dei ricercatori e tecnologi ai gruppi di lavoro costituiti per mettere a confronto le opinioni degli esperti delle diverse organizzazioni impegnate sui temi specifici dell’Agenda 2030;

CONSIDERATO che i temi specifici ricompresi negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) sono altresì aree di azione di interesse dell’Ente;

VISTO la Statuto dell’Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS);

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 92 del 26/10/2018 con la quale è stato stabilito che gli oneri derivanti dalle adesioni ad Organizzazioni e Società scientifiche sono imputati sui pertinenti capitoli del fondo ordinario dei Centri di ricerca e dell’Amministrazione centrale;

DECRETA

1. Di approvare l’adesione del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria al all’Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS) le cui spese saranno a carico del Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia.

Il Commissario Straordinario
Cons. Gian Luca Calvi